

Il Risorgimento e l'Unità d'Italia

1. Perché studiamo il Risorgimento italiano

Il **Risorgimento** è un **processo culturale e politico** che ha portato, nel corso dell'Ottocento, l'Italia all'**indipendenza** e all'**unità nazionale**.

I motivi per cui studiamo questo argomento sono evidenti:

- 1) Per comprendere cause e processi storici che hanno portato alla nascita dello stato in cui viviamo, l'Italia;
- 2) Per comprendere le caratteristiche specifiche del processo di unificazione e dei suoi limiti storici;
- 3) Per cogliere eventuali riflessi del processi di unificazione anche nell'attualità.

Il Risorgimento e l'Unità d'Italia

2. Cronologia essenziale del Risorgimento italiano

- 1846-48: l'elezione di Pio IX a Papa e la concessione delle costituzioni;
- 1848: la rivoluzione a Venezia e Milano contro gli austriaci (le **Cinque Giornate di Milano**);
- 1848-49: La dichiarazione di guerra da parte del Regno di Sardegna all'Austria (**Prima Guerra d'Indipendenza**) e il suo insuccesso;
- 1859: alleanza tra **Regno di Sardegna** e **Francia** contro l'Austria (**Seconda Guerra d'Indipendenza**);
- 1860: **Spedizione dei Mille** di **Garibaldi** e annessione dell'Italia centrale e meridionale;
- 1861, 17 marzo: **proclamazione del Regno d'Italia**;
- 1866: alleanza tra Regno d'Italia e **Prussia** contro l'Austria e conquista del Veneto (**Terza Guerra d'Indipendenza**);
- 1870: **presa di Roma** e del Lazio;
- 1871: proclamazione di Roma capitale del Regno d'Italia.

Il Risorgimento e l'Unità d'Italia

3. Che cos'è il Risorgimento e quali cause l'hanno reso possibile

Per **Risorgimento** si intende (1) il movimento di pensiero e (2) il processo politico che portarono all'**indipendenza** e all'**unità dell'Italia** nel 1861.

L'ideale risorgimentale dell'unificazione politica della Penisola si realizzò grazie a vari fattori:

- 1) L'**iniziativa politica** e militare della dinastia dei Savoia, a capo **del Regno di Sardegna**;
- 2) Le varie **iniziative dei liberali** democratici e, in misura maggiore, moderati;
- 3) L'alleanza politica tra la dinastia dei **Savoia** e la **borghesia liberale** moderata;
- 4) Le **alleanze con** alcune **potenze straniere** (Francia e Prussia) **contro l'Austria**, che occupava il Lombardo-Veneto e influenzata politicamente gran parte dell'Italia.

Il Risorgimento e l'Unità d'Italia

4. I protagonisti



Un **liberale moderato**: Camillo Benso, conte di **Cavour**

Ministro del Commercio, della Marina e dell'Agricoltura del Regno di Sardegna (dal 1850 al 1852)

Primo Ministro del Regno di Sardegna (dal 1852 al 1861)

Il Risorgimento e l'Unità d'Italia

4. I protagonisti



Un democratico repubblicano: **Giuseppe Garibaldi**

Iscritto alla società segreta della Massoneria; combattente in Sud America e in Italia nei moti del 1848; capo militare della Spedizione dei Mille (1860)

Il Risorgimento e l'Unità d'Italia

5. La Prima Guerra d'Indipendenza (1848-49)

Cause della sconfitta del Regno di Sardegna contro l'Austria nella Prima Guerra d'Indipendenza:

- 1) Incertezza del re Carlo Alberto nel prendere l'iniziativa durante le Cinque Giornate di Milano;
- 2) Ritiro delle truppe inviate dagli stati italiani, che temevano che il Regno di Sardegna si espandesse oltre i propri confini;
- 3) Titubanza di papa Pio IX, che non voleva appoggiare il Regno di Sardegna contro l'Austria, che era uno stato cattolico.

Conseguenze della sconfitta del Regno di Sardegna contro l'Austria nella Prima Guerra d'Indipendenza:

- 1) **Nessun cambiamento** nella cartina politica dell'Italia, ancora divisa negli stati pre-unitari;
- 2) **Ritorno degli Austriaci** nel Lombardo-Veneto;
- 3) **Fine delle Repubbliche** di Venezia e di Roma, e ritorno delle monarchie;
- 4) **Ritiro delle Costituzioni** e degli Statuti concessi al popolo (con l'eccezione dello Statuto Albertino);
- 5) **Abdicazione di Carlo Alberto** di Savoia a favore di Vittorio Emanuele II;
- 6) **Persecuzione** in tutta Italia **dei democratici** che avevano partecipato attivamente alle rivoluzioni del Quarantotto e alla Prima Guerra d'Indipendenza;
- 7) **Abbandono della via democratica** a favore della **via moderata**, rappresentata da Cavour.

Il Risorgimento e l'Unità d'Italia

6. Il progetto moderato di Cavour

Dopo il fallimento della Prima Guerra d'Indipendenza, il **Regno di Sardegna (Piemonte)** diventa il **punto di riferimento** di coloro che volevano realizzare l'unità italiana. Il ruolo di guida viene affidato a **Cavour**. Le iniziative di Cavour:

- In **economia**:
 - ✓ Favorisce il **libero scambio** tra Piemonte e altri stati europei, per favorire esportazioni e commerci;
 - ✓ Modernizza l'agricoltura del Regno di Sardegna attraverso la **meccanizzazione** agricola;
 - ✓ Potenzia la **rete stradale e ferroviaria** del Regno di Sardegna;
 - ✓ Favorisce il **credito bancario**, in modo da far nascere nuove attività imprenditoriali.
- Nella **politica interna** del Regno di Sardegna:
 - Ritene che l'unità debba realizzarsi attraverso **riforme graduali**, senza rivoluzioni;
 - Favorisce l'**alleanza tra la monarchia** dei Savoia **e la borghesia** moderata;
 - Accoglie i patrioti perseguitati dopo il fallimento del 1848 e **mantiene lo Statuto Albertino**;
 - Afferma il principio "**Libera Chiesa in libero stato**", che sancisce la netta divisione tra la religione e la politica.
- In **politica estera**:
 - Guarda, come modelli, all'**Inghilterra** e alla **Francia**, guidata dall'imperatore Napoleone III;
 - Inserisce il Regno di Sardegna nel **sistema delle alleanze europee** in funzione anti-austriaca, inviando un esercito sabauda a combattere nella **guerra di Crimea**, con Francia, Inghilterra e Turchia.
 - Stipula l'**accordo segreto di Plombières** con Napoleone III per l'espansione nell'Italia Settentrionale contro l'Austria.

Il Risorgimento e l'Unità d'Italia

7. Gli accordi di Plombières tra Cavour e Napoleone III

Nell'**accordo segreto di Plombières**, Cavour e Napoleone III di Francia prendono questi accordi:

- La Francia avrebbe sostenuto militarmente il Regno di Sardegna soltanto se quest'ultimo fosse stato attaccato dall'Austria: il trattato aveva quindi **natura difensiva**;
- L'accordo aveva come obiettivo finale l'**eliminazione** della presenza e **dell'influenza politica austriaca** in Italia;
- In **caso di vittoria** del Regno di Sardegna, la penisola italiana sarebbe diventata una **confederazione di quattro stati regionali**:
 - Il Regno di Sardegna si sarebbe esteso al Lombardo-Veneto, alla Romagna, ai ducati di Parma e Modena (**Regno dell'Alta Italia**);
 - I territori dell'alto Lazio e dell'Umbria si sarebbero uniti al Granducato di Toscana per formare il **Regno dell'Italia Centrale**;
 - Il Papa avrebbe mantenuto il potere temporale su Roma e una piccola parte del territorio circostante;
 - Il Regno delle Due Sicilie, guidato dai Borboni, sarebbe rimasto invariato.
- in cambio la Francia avrebbe ottenuto la Savoia e la città di Nizza.

Il Risorgimento e l'Unità d'Italia

8. La Seconda Guerra d'Indipendenza (1859)

Per provocare l'attacco da parte dell'Austria e l'ingresso in guerra della Francia, Cavour fa ammassare delle truppe al confine tra il Regno di Sardegna e il Regno Lombardo Veneto:



- ✓ L'Austria dichiara guerra al Regno di Sardegna
- ✓ Entra in guerra la Francia a fianco dei Savoia
- ✓ Inizia la Seconda Guerra d'Indipendenza

Gli alleati riportano delle vittorie in importanti battaglie (Magenta, Solferino, San Martino), ma **Napoleone III teme che il Regno di Sardegna possa rafforzarsi troppo** e minacciare il Papato; la Francia firma quindi l'Armistizio di Villafranca, che pone fine alla guerra con questi cambiamenti:

- Il Regno di Sardegna ottiene la **Lombardia** dall'Austria (ma non il Veneto);
- La Francia ottiene la **Savoia** e **Nizza** dal Regno di Sardegna;
- Toscana, Emilia e Romagna, con dei **plebisciti**, proclamano l'**annessione** (l'unione) al Regno di Sardegna.

Il Risorgimento e l'Unità d'Italia

9. La Spedizione dei Mille (1860)

Dopo la Seconda Guerra d'Indipendenza, l'Italia non è ancora del tutto unita; per completare l'unità nazionale **mancavano** il **Veneto**, lo **Stato della Chiesa** (Lazio, Umbria e Marche) e il **Regno delle Due Sicilie**.

I **democratici** del Regno di Sardegna **organizzano una spedizione segreta con a capo Giuseppe Garibaldi** per liberare il Sud Italia:

- ✓ È la **Spedizione dei Mille**, perché l'esercito di Garibaldi è formato da poco più di mille uomini;
- ✓ I Mille partono in nave da Genova, sbarcano in Sicilia, a Marsala, e sconfiggono, anche con l'**appoggio del popolo siciliano**, l'esercito dei Borboni;
- ✓ Garibaldi promette ai contadini del Sud Italia, povero e arretrato, **la riforma agraria che avrebbe dovuto distribuire i latifondi dei proprietari terrieri alle classi sociali più povere**;
- ✓ Garibaldi **sopprime le rivolte dei contadini** che si ribellano contro i proprietari terrieri occupando le terre (**massacri di Bronte**);
- ✓ I Mille sbarcano in Calabria, accolti come liberatori, e risalgono verso nord puntando su Napoli;
- ✓ **Cavour è preoccupato**, perché teme che:
 - Garibaldi voglia proclamare nell'Italia Meridionale una repubblica democratica;
 - Lo Stato della Chiesa venga minacciato, causando così l'intervento militare della Francia
 - Quindi:
 - L'esercito del regno di Sardegna si muove verso sud via terra;
 - Il re Vittorio Emanuele II blocca l'avanzata di Garibaldi nell'incontro di Teano, nel quale Garibaldi depone nelle mani del re i suoi poteri e le terre conquistate;
 - Dei plebisciti popolari sanciscono l'annessione del Regno delle Due Sicilie, di Umbria e Marche al Regno d'Italia.

Il Risorgimento e l'Unità d'Italia

10. Nasce il Regno d'Italia



Il 17 marzo 1861, dopo l'annessione del Regno delle Due Sicilie, viene proclamata la **nascita del Regno d'Italia**, con a capo il re **Vittorio Emanuele II di Savoia** e **capitale Torino**.

Ecco la prima **cartina politica del Regno d'Italia** nel momento della sua unificazione.